

LETTERA APERTA AI SOCI

Cari Soci

Nell'ultima Assemblea Ordinaria dei Soci, che si è tenuta il 12 marzo 2015, è stata esternata e condivisa un'esigenza che da circa un anno è motivo di preoccupazione di confronto e di ricerca per il Consiglio Direttivo: una nuova sede per la Sezione del CAI di Rimini.

Una esigenza che nasce prima di tutto dalla natura stessa della nostra Associazione: il carattere sociale e la necessità di incontro scambio e confronto, di condivisione della Passione per la Montagna con i suoi molteplici volti, tutti da scoprire e da vivere. L'attività che come Sezione del Club Alpino Italiano promuoviamo nel nostro territorio ormai da più di 50 anni, non si svolge solo in ambiente!

Lo spazio che attualmente utilizziamo per i nostri incontri e per le varie iniziative aperte a chiunque voglia avvicinarsi alla Montagna o approfondirne la conoscenza, è stato messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale ed è condiviso con altre associazioni. Il tempo in cui possiamo usufruire della sala è molto ristretto, inoltre avvertiamo l'instabilità della situazione che non sembra riesca più a soddisfare le esigenze di una Associazione con più di 600 Soci. Situazione che, dalla chiusura delle Sedi dei Consigli di Quartiere, si è fatta sempre più precaria tanto da dover richiedere ogni mese al Comune l'autorizzazione all'uso della sala.

Ed è con Voi Soci, come abbiamo fatto in maniera franca e pubblica nell'Assemblea, che vogliamo affrontare e risolvere il problema della Nuova Sede. L'impegno che chiediamo ad ogni iscritto al Sodalizio è un apporto di idee, di proposte, di iniziative. La nuova struttura può e deve risolvere anche la necessità di libertà di azione che finora, da ospiti del Comune, non abbiamo avuto appieno a causa della mancanza di disponibilità di uno spazio tutto nostro e limitato in termini di orari.

Le soluzioni prospettate possono essere quelle di stipulare un contratto d'affitto o di investire per il futuro quindi acquistare, una struttura che risponda il più possibile alle nostre esigenze. Per entrambe le soluzioni si tratta di impegni economici di rilievo, ma riteniamo che per una Associazione prestigiosa e importante come il CAI con oltre 600 iscritti, sia un progetto ambizioso ma realizzabile e uno sforzo sostenibile con l'impegno e il contributo di tutti.

Fiduciosi e certi della vostra comprensione e fattiva collaborazione con considerazioni e proposte, continuiamo a lavorare in questa direzione disponibili a raccogliere tutti i suggerimenti e le idee, con l'impegno di convocare un'Assemblea Straordinaria dei Soci per decidere e scegliere il percorso più idoneo per gli interessi dell'Associazione. Mettendo insieme le risorse, le conoscenze e le attitudini di tutti i Soci, sicuramente la soluzione ideale non è lontana!

Imara Nicetta Castaldi

Presidente della Sezione del CAI di Rimini